



VIA NIZZA, 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro ...638..... del 13.05.2022.

OGGETTO: Recepimento del “Documento per l’attivazione e la governance del Piano regionale della Prevenzione 2020-2025” e aggiornamento e integrazione della Deliberazione n. 479 del 06.04.2022

La presente deliberazione si compone di n. ro pagine, di cui n.ro allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Direttore del Dipartimento di Prevenzione propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell’istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

Il Direttore

Dr. Domenico Della Porta

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e

SI

NO

- Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.

FIRMA _____

OGGETTO: Recepimento del “Documento per l’attivazione e la governance del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025” e aggiornamento ed integrazione della Deliberazione n.479 del 06/04/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PREMESSO CHE

- la DGRC n.600 del 28.12.2021 approva il Piano della Prevenzione (PRP) 2020-2025 con gli allegati 1, 2a, 2b, 3, 4 costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- la DGRC n.600/21 summenzionata stabilisce: "...che il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. degli obiettivi previsti da ciascun Programma del PRP rappresenti oggetto di valutazione da parte della Regione, ascrivendo alla responsabilità di ciascuno il mancato raggiungimento degli obiettivi derivante dalla mancata attuazione del Piano, come previsto dalla DGRC n.426 del 12/07/2017";
- la DGRC n.600/21 al punto 2 indica che le risorse economiche sono a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale ai sensi dell’art. 1, commi 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662;
- in merito alla summenzionata norma, l’ASL ha adottato, con Delibera n.593 del 09.07.2019, specifico regolamento disciplinante le modalità di gestione e attuazione di progetti finanziati con risorse vincolanti;
- l’ASL Salerno con deliberazione n.479 del 06/04/2022 ha recepito il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;
- il Decreto Dirigenziale n.110 del 01.04.2022 decreta di approvare il “Documento per l’attivazione e la governance del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (approvato con la DGRC n.600 del 28.12.2021) e dà mandato alle AA.SS.LL. di recepire con proprio atto tale Documento e assicurarne l’applicazione per i rispettivi territori di riferimento;

DATO ATTO CHE

- il PRP 2020-2025 si configura, come un disegno organico e complesso, che vede la presenza, per ciascuno dei 16 Programmi, di idonei elementi di pianificazione e coerenti azioni, nonché richiede/rimanda, in un’ottica di unitarietà (in base a quanto riportato al par. 1.2.), la creazione di un efficace/efficiente raccordo tra le rilevanti esigenze di governance, sul versante sia regionale e sia di ciascuna A.S.L., il proseguimento della dimensione di pianificazione e la fase attuativa delle azioni previste dai Programmi.
- ciascuna A.S.L. è tenuta a garantire un’interazione e trasversalità tra il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e le specifiche azioni di pianificazione strategiche aziendali: e che, pertanto, bisogna garantire quanto segue:
 - inserire il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, e i rispettivi Programmi (Predefiniti e Liberi), nel Piano di Performance Aziendale Triennale, assumendoli come obiettivi.
 - inserire nella Direttiva annuale del Direttore Generale (scaturente dal Piano di Performance Aziendale

Triennale) i Programmi del Piano Regionale di Prevenzione.

- assegnare i Programmi del PRP, come obiettivi da raggiungere, a determinate Strutture delle A.S.L., in base alle loro competenze e tenendo conto delle caratteristiche dei Programmi, quali: Macro-Strutture (es.: Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Distretti) o Strutture delle Funzioni Centrali e di Staff (es.: Struttura della Comunicazione, Struttura di Prevenzione e Protezione)
- inserire i Programmi del PRP 2020-2025 nei Piani delle Attività Territoriali (PAT);
- inserire i Programmi del PRP contenente azioni di Educazione e Promozione della Salute (es. PP1, PP2, PP3, PP4, PP5) nel Piano Aziendale per l'Educazione e Promozione della Salute che annualmente ogni A.S.L. è tenuto a predisporre, secondo quanto previsto dalla D.G.R.C. n° 501/2017 (Capitolo V, punto d.3).
- i Programmi (Predefiniti e Liberi) del Piano Regionale della Prevenzione sono stati configurati adottando l'approccio della trasversalità/cooperazione e dell'intersettoriali, nel sistema interno ed esterno del Sistema Sanitario. Tale approccio richiede la partecipazione:
 - di varie Macro-Strutture, es. Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Distretti; e che ogni succitata Macro-Struttura, in base alle proprie funzioni, è tenuta a:
 - collaborare con i Referenti Aziendali dei rispettivi Programmi del PRP;
 - partecipare all'attuazione delle azioni previste dai Programmi;
 - mettere a disposizione i propri operatori per la costituzione ad hoc, nei territori, dei gruppi di lavoro multidisciplinari/integrati finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dai rispettivi Programmi;
 - di Strutture delle Funzioni Centrali e di Staff, secondo le modalità proprie del Regolamento Aziendale richiamato in premessa (es. Struttura di Comunicazione, Struttura di Formazione, Struttura acquisizione di beni/servizi ed economato, etc.), che devono assicurare una costante/rilevante collaborazione, verso i Referenti Aziendali dei Programmi, per supportare l'attuazione dei Programmi; e che ciascuna delle succitate Strutture è tenuta a collaborare con i Referenti Aziendali dei Programmi, nonché a garantire, in base alle proprie funzioni, attività di sostegno relative alle azioni/esigenze dei Programmi, quali:
 - la Struttura di Comunicazione per tutte le attività di comunicazione e informazione;
 - la Struttura di Formazione per le procedure legate ai corsi di formazione;
 - la Struttura acquisizione di beni/servizi ed economato per le procedure relative all'acquisto di materiale, strumenti/attrezzature, servizi necessari ai Programmi;
 - dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, visto che diversi Programmi prevedono espressamente la partecipazione di tali figure.
- è previsto uno specifico fondo regionale, da assegnare alle A.S.S.LL., da utilizzare unicamente per l'attuazione delle azioni previste dai 16 Programmi del PRP e vista l'esigenza di rispettare le scadenze vincolanti sul soddisfacimento degli indicatori di monitoraggio annuali indicati dal Ministero della Salute

e dalla Regione Campania, è importante che il Direttore Amministrativo di ogni A.S.L. (per il tramite di specifiche Strutture di riferimento, quali Struttura connessa ai flussi finanziari ed economico gestionali, Struttura per l'acquisizione di beni/servizi ed economato, etc.) sostenga l'attivazione tempestiva delle procedure per l'utilizzo dei fondi e tuteli il rispetto dell'utilizzo di essi, relative alle esigenze dei 16 Programmi del PRP, esigenze rappresentate dal Referente Aziendale di ciascun Programma.

RITENUTO CHE

- alla luce di quanto sopra si rende necessario apportare integrazioni e aggiornamento della Deliberazione di Recepimento del Piano di Prevenzione 2020/2025 n.479 del 06/04/2022:
- l'A.S.L. Salerno è tenuta a costituire, presso la Direzione Sanitaria e sotto la responsabilità del Direttore Sanitario, un Tavolo di Coordinamento Aziendale del PRP 2020-2025, e che il Direttore Sanitario dell'A.S.L. si avvale, per le attività del suddetto Tavolo di Coordinamento Aziendale, della collaborazione di un operatore da lui individuato, quale Referente Aziendale del PRP.
- il Tavolo di Coordinamento Aziendale del PRP 2020-2025, così come indicato al punto 3.3 lettera b del succitato DD110/2022, è così composto:
 - Direttore Sanitario dell'ASL.
 - Referente Aziendale del PRP designato dal Direttore Sanitario dell'A.S.L.
 - Referenti Aziendali dei Programmi (Predefiniti e Liberi) del PRP.
 - Referente Aziendale per la Promozione della Salute.
 - Eventuali altri componenti individuati dall'A.S.L.
- le funzioni del suddetto Tavolo, così come indicato al punto 3.3 lettera a del succitato DD110/2022, sono:
 - promuovere nell'ambito del ciclo di pianificazione del PRP per il rispettivo territorio di riferimento l'elaborazione del proprio Profilo di Salute/Equità e l'Analisi di Conteso sul versante aziendale del PRP
 - creare le migliori condizioni e sostenere la configurazione di stabili collegamenti, tra i Referenti Aziendali dei Programmi e specifiche Strutture dell'A.S.L., per favorire il processo attuativo dei Programmi del PRP
 - creare dei collegamenti con la rappresentanza dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta per sostenere la partecipazione dei MMG e dei PLS ai Programmi del PRP.
 - sostenere/Implementare complessivamente il Piano Regionale della Prevenzione.
 - valutare il soddisfacimento degli indicatori annuali di monitoraggio di competenza aziendale.
 - sviluppare un confronto sulle criticità/soluzioni, che possono emergere in corso d'opera, relative alla governance aziendale dei Programmi e all'implementazione degli stessi.
 - programmare eventi unitari sul PRP.
- le funzioni del Referente Aziendale del PRP 2020-2025 sono di:
 - Orientare/sostenere l'espletamento delle funzioni assegnate al Tavolo di Coordinamento Aziendale del PRP 2020-2025 e coordinarne le attività.
 - Fornire costante supporto metodologico ai Referenti Aziendali dei Programmi

- Analizzare le comunicazioni dei Referenti Aziendali dei Programmi del PRP, curandone i riscontri
- Sostenere/curare il sistema di monitoraggio del PRP, valutare il soddisfacimento degli indicatori annuali di monitoraggio di competenza aziendale
- Assicurare una costante interazione/comunicazione, funzionale al Piano Regionale della Prevenzione e ai relativi Programmi, con:
 - Il Direttore Sanitario dell'A.S.L., i Direttori delle Macro-Strutture e delle Strutture delle Funzioni Centrali e di Staff;
 - i Referenti Aziendali dei 16 Programmi del Piano Regionale della Prevenzione
 - Il Coordinatore Gruppo Referenti Regionali dei Programmi del PRP
- l'A.S.L. Salerno è tenuta a individuare un Referente Aziendale di ciascuno dei seguenti 16 Programma (Predefiniti e Liberi), facenti parte del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (vedasi anche la nota regionale inviata alle AA.SS.LL. n° 0135908 dell'11.03.2022):
 - PP01 – Scuole che promuovono salute
 - PP02 – Comunità attive
 - PP03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute
 - PP04 – Dipendenze
 - PP05 – Sicurezza negli ambienti di vita
 - PP06 – Piano mirato di prevenzione
 - PP07 – Prevenzione in edilizia e agricoltura
 - PP08 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlate al lavoro
 - PP09 – Ambiente, clima e salute
 - PP10 – Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
 - PL11 – I primi 1000 giorni di vita
 - PL12 – Nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie zoonotiche
 - PL13 – Screening oncologici
 - PL14 – Sorveglianze di popolazione ed equità
 - PL15 – Profilassi e sorveglianza delle malattie infettive prioritarie
 - PL16 – Malattie Croniche Non Trasmissibili: prevenzione, individuazione precoce e presa in carico
- alcuni Programmi sono la naturale evoluzione di programmi già presenti nel precedente Piano della Prevenzione 2014-2018 recepito con delibera del Direttore Generale ASL Salerno n.65 del 19.09.2016;
- le funzioni dei Referenti Aziendali dei Programmi del PRP 2020-2025 sono:
 - Assicurare le azioni di governance del Programma.
 - Sostenere puntualmente e in maniera ottimale la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Programma del PRP.
 - Promuovere, nell'ambito del ciclo di pianificazione del PRP per il rispettivo territorio di riferimento, l'elaborazione del Profilo di Salute/Equità e l'Analisi di Contesto per il rispettivo Programma.
 - Coordinare il Tavolo di Coordinamento Aziendale del rispettivo Programma (o altre modalità/forme) che assicurino il coinvolgimento delle varie soggettività aziendali, funzionali alle caratteristiche del Programma, e dei referenti degli stakeholder locali.
 - Promuovere una condivisione periodica (ogni 2-3 mesi), all'interno del Tavolo di Coordinamento

Aziendale del Programma, al fine di implementare il Programma ed esaminare le eventuali criticità che possono emergere nell'attuazione delle azioni previste, e individuare le possibili soluzioni.

- Garantire un'adeguata interazione, funzionale alla realizzazione dei rispettivi Programmi, con il Referente Aziendale del Piano Regionale della Prevenzione, i Direttori delle Macro-Strutture e i Direttori delle Strutture delle Funzioni Centrali e di Staff, nonché i gruppi di lavoro territoriali.
- Promuovere e sostenere l'attuazione delle attività funzionali al rispettivo Programma del PRP
- Predisporre, verso il Referente Aziendale del Piano Regionale della Prevenzione, specifiche comunicazioni, quali:
 - redigere report semestrali sullo stato di avanzamento del rispettivo Programma;
 - predisporre eventuali proposte di rilevanza strategica che possano rinforzare l'attuazione del PRP;
 - rappresentare le criticità che eventualmente possano emergere sia legate all'attuazione delle azioni previste dal Programma sia all'espletamento del rispettivo mandato.
- Curare il rispetto degli indicatori annuali di monitoraggio di competenza aziendale, dandone comunicazione al Referente Aziendale del Piano Regionale della Prevenzione.
- Fornire costante supporto metodologico - alle componenti aziendali e agli specifici gruppi di lavoro, coinvolti nell'attuazione del Programma - al fine di facilitare la traduzione operativa di quanto previsto dal Programma del PRP, nel rispettivo contesto territoriale.
- Favorire un'evoluzione omogenea, tra i diversi territori di riferimento dell'ASL, del rispettivo Programma.
- Assicurare una costante interazione/comunicazione, funzionale ai Programmi, con:
 - il rispettivo Referente Regionali del Programma del PRP;
 - il Direttore Sanitario dell'A.S.L., i Direttori delle Macro-Strutture e delle Strutture delle Funzioni Centrali e di Staff;
 - il Referente Aziendale del Piano Regionale della Prevenzione;
 - i componenti del Tavolo di Coordinamento Aziendale del rispettivo Programma del PRP;
 - i referenti dei gruppi di lavoro ad hoc del rispettivo Programma del PRP.

ATTESTATO CHE il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

PROPONE

DI RECEPIRE il “Documento per l'attivazione e la governance del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (DD 110/2022)” per l'attivazione delle procedure funzionali alla configurazione della governance aziendale del PRP 2020-2025 (in linea con quanto descritto nel Documento):

- interazione tra PRP 2020-2025 e azioni di pianificazione dell'A.S.L.;
- trasversalità dei Programmi del PRP 2020-2025;
- definizione della nota sull'avvio del PRP, da indirizzare ai vari soggetti coinvolti (es. Referente Aziendale del PRP, Referenti Aziendali dei Programmi, Direttori delle Macro-Strutture, Direttori delle Strutture delle Funzioni Centrali/di Staff);
- Tavolo di Coordinamento Aziendale del PRP 2020-2025;
- supporto per la governance aziendale del PRP, etc..
- di attivare a sostegno del Programma Aziendale del PRP 2020-2025 le procedure e le peculiari attribuzioni contenute nel Regolamento Aziendale approvato con Delibera n.593 del 09.07.2019, come richiamato in premessa.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Domenico Della Porta



IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' DEI POTERI CONFERITIGLI CON D.G.R.C. N.373 DEL 06.08.2019 E D.P.R.G.C. N.103 DEL 08.08.2019

Vista la proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai citati Dirigenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

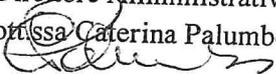
DELIBERA:

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali:

- di adottare la proposta di cui sopra, così come formulata dal Dirigente Dott. Domenico Della Porta;
- di individuare quale Referente Aziendale del PRP designato dal Direttore Sanitario dell'A.S.L. il Dott. Domenico Della Porta;
- di individuare, a parziale modifica di quanto già indicato nella delibera n.479 del 06.04.2022, come Referenti Aziendali dei Programmi (Predefiniti e Liberi) del PRP:
 - PP01 – Scuole che promuovono salute – referente Dott.ssa Rosa Zampetti;
 - PP02 – Comunità attive – referente Dott.ssa Rosa Zampetti;
 - PP03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute – referente Dott. Marcello Buonomo;
 - PP04 – Dipendenze – referente Dott. Antonio De Luna;
 - PP05 – Sicurezza negli ambienti di vita – referente Dott. Arcangelo Saggese Tozzi;
 - PP06 – Piano mirato di prevenzione – referente Dott. Franco Artuso;
 - PP07 – Prevenzione in edilizia e agricoltura – referente Dott.ssa Rosa D'Alvano;
 - PP08 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlate al lavoro – referente Dott.ssa Maria Raffaella Cestaro
 - PP09 – Ambiente, clima e salute – referente Dott. Arcangelo Saggese Tozzi;
 - PP10 – Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza – referente Dott.ssa Anna Bellissimo;
 - PL11 – I primi 1000 giorni di vita – referente Dott.ssa Sara Marino;
 - PL12 – Nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie zoonotiche – referente Dott. Giuseppe Fornino;
 - PL13 – Screening oncologici – referente coordinatore Dott. Arcangelo Saggese Tozzi:
 - PL13.a Screening colon retto – referente Dott. Riccardo Marmo;
 - PL13.b Screening cervice uterina – referente Dott. Michele Cantelmi;
 - PL13.c Screening mammella – referente Dott. Andrea Manto;
 - PL14 – Sorveglianze di popolazione ed equità – referente Dott. Tommaso Manzi;
 - PL15 – Profilassi e sorveglianza delle malattie infettive prioritarie – referente Dott.ssa Anna Luisa Caiazzo;
 - PL16 – Malattie Croniche Non Trasmissibili: prevenzione, individuazione precoce e presa in carico – referente Dott. Angelo Fioretti;
- di individuare quale Referente Aziendale per la Promozione della Salute la Dott.ssa Rosa Zampetti;
- di individuare, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato al D.D. 110/2022 già approvato con D.G.R.C. 600 del 28.12.2021, i seguenti componenti:
 - la Dott.ssa Rita Cardone – per le attività di comunicazione e informazione;

- il Dott. Pasquale Contaldi – per i rapporti con i MMG;
- il Dott. Luigi Morcaldi – per i rapporti con i PLS;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
- di attivare a sostegno del Programma Aziendale del PRP 2020-2025 le procedure e le peculiari attribuzioni contenute nel Regolamento Aziendale approvato con Delibera n.593 del 09.07.2019, come richiamato in premessa;
- di dare immediata esecutività al presente atto, trasmettendone copia:
 - alla Giunta Regionale della Campania;
 - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - al Dipartimento di Prevenzione;
 - ai Referenti Programmi Regionali (Predefiniti e Liberi);
 - ai componenti della governance aziendale del PRP 2020-2025.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Caterina Palumbo



Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dr. Ferdinando Palmiano



Il Direttore Generale
Dr. Mario Iervolino



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 -
COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL

12 6 MAG 2022

IL DIRIGENTE


JESSA ELIANA AMERCSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL

12 6 MAG 2022

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

il dirigente


JESSA ELIANA AMERCSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO
SALERNO, LI

IL DIRIGENTE

.....